

CONVENZIONE DI INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "NUOVA SCUOLA PRIMARIA UNITARIA E VIABILITÀ RELATIVA, PALESTRA ED AUDITORIUM".

Premessa

L'Amministrazione Comunale ha deciso la realizzazione di una nuova scuola primaria unitaria in luogo delle due scuole primarie esistenti: la scuola primaria "Dante Alighieri" ubicata lungo via Mazzini (capoluogo) e la scuola primaria "Giovanni XXIII" ubicata lungo via Colombo (campagne).

Con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 12/08/2015 è stato approvato lo studio di fattibilità relativa all'opera pubblica in oggetto per una spesa presunta e contenuta tra un valore di 6,6 – 7 milioni di euro, individuando l'area ottimale per l'esecuzione dell'intervento nell'area privata ubicata lungo via A. De Gasperi ad ovest dell'attuale Scuola Secondaria di 1° grado "L. Milani".

Con delibera di Giunta Comunale n. 204 del 08/11/2017 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare/definitivo che identifica una spesa dell'opera pubblica comprendente viabilità, nuova scuola primaria composta da n. 16 aule/classi, palestra scolastica ed auditorium per un importo pari ad €. 8.831.568,00, di cui €. 6.809.548,42 per lavori, €. 169.645,58 per oneri della sicurezza ed €. 1.852.374,00 per somme in amministrazione.

L'Amministrazione Comunale, verificato ed accertato che l'Ufficio Tecnico Comunale non possiede l'organico sufficiente e tecnicamente competente, ha dato indirizzi per incaricare un tecnico esterno per la redazione del successivo grado progettuale esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 50/'16 e dell'art. 33 e seguenti del DPR. 207/'10.

Il progetto esecutivo deve essere integrato ai sensi del D.lgs. 81/'08 e s.m.i.. dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.)

Tale adempimento tecnico deve comprendere le seguenti opere di cui al D.M. 17/06/2016 previste nella progettazione definitiva:

- Edilizia E.08 (scuola primaria, auditorium, palestra) per circa €. 4.621.246,75
- Impianti IA.01 (impianti idrici, termosantari, ecc.) per circa €. 1.088.115,90;
- Impianti IA.03 (impianti elettrici, illuminazione, rilevazione incendi, telefonici, ecc.) per circa €. 616.902,93;
- Infrastrutture per la mobilità V. 02 (viabilità, rotonde, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi) per circa €. 438.301,67.

Tutto ciò premesso, allo scopo di assegnare l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dell'opera pubblica in titolo, l'anno duemiladiciotto addì _____ del mese di _____, nella residenza municipale, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 . Parti interessate

1. Comune di Zanè, con sede in via Mazzini 21 (p.i.00241790245), nella persona Cavedon Arch. Luca, il quale interviene non per sè ma in qualità di Responsabile del Procedimento e quindi in legale rappresentanza del Comune, che di seguito si denominerà Amministrazione Comunale;

2. _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () in _____, codice fiscale _____ - partita IVA _____, iscritto all'Albo/Ordine dei/degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, con studio in _____ () in _____, che in seguito si denominerà anche "Professionista incaricato";

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determina U.T.C. n° __ del __/__/2018 l'Amministrazione Comunale affida al Professionista incaricato che accetta, l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.) ai sensi del D.L.vo 81/08 dell'opera pubblica "nuova scuola primaria unitaria e viabilità relativa, palestra ed auditorium" per un importo complessivo delle prestazioni professionali stimato in €. _____, al netto di oneri previdenziali e fiscali, calcolato ai sensi ai sensi del D.M. 17/06/2016 sull'importo presunto dei lavori da realizzare pari a €. 6.764.567,25.

I criteri informativi e le scelte strategiche di progettazione, dovranno essere conformi agli obiettivi ed indirizzi espressi dalla P.A. e citati nelle premesse.

Art. 3 – Prestazioni inerenti l'incarico.

La prestazione professionale comprende i seguenti servizi:

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D.L.vo 81/08 (C.S.P.)

Il professionista in esecuzione dell'incarico dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs n. 81/2008. Detta normativa prevede la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) di cui all'articolo 100 del D.Lgs n. 81/2008 e di un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'eventuale suddivisione in lotti funzionali del progetto esecutivo.

Nell'adempimento dell'incarico il professionista dovrà rapportarsi con il progettista incaricato della progettazione esecutiva, sotto la supervisione del Responsabile Unico del Procedimento, provvedendo alle seguenti prestazioni accessorie:

- definizione delle fasi di lavoro e della relativa durata, in base alle caratteristiche del progetto esecutivo, e definizione del numero previsto di uomini / giorno.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili il professionista dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte.

L'amministrazione committente si impegna ad informare il professionista riguardo alle scelte tecniche e progettuali ed a fornirgli copia dei relativi elaborati. Il Coordinatore ha facoltà di richiedere al committente la modifica del progetto esecutivo, qualora le fasi di lavoro o le modalità di esecuzione siano tali da pregiudicare la sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, nonché la sicurezza e salute di terze persone che possano in qualsivoglia modo essere interessate.

Art. 4- Documentazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato tutta la documentazione di base disponibile.

Art. 5 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, Legge Regionale 27/2003 e relativi regolamenti, D.lgs. n. 50/'16, D.Lgs. n. 163/'06 e s.m.i. (per le parti ancora in vigore), D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (per le parti ancora in vigore), nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D.lgs. 81/'08 e s.m.i.. Nella compilazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) il soggetto incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione.

I Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) devono essere corredati di tutti gli elementi previsti dalle norme vigenti e strettamente necessari.

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 - Cavedon Arch. Luca - nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Art. 6 – Modifiche ai Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)

Il professionista incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nei Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.), prima della presentazione definitiva, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, anche su sua proposta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste in seguito ad esigenze e/o normative successive alla presentazione degli elaborati definitivi, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita dalla tariffa professionale per le varianti in corso d'opera.

Il professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

Art. 7 – Termini di consegna progettazione ed espletamento altri servizi

I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono così individuati:

- presentazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.): giorni 20 (dicosi venti) naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;

Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati devono essere consegnati in lingua italiana.

L'Amministrazione comunica entro un massimo di giorni 10 (dicosi dieci) dalla consegna dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) le eventuali integrazioni ed approfondimenti che riterrà necessari.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

Il Professionista incaricato è altresì tenuto a trasmettere n. 5 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su CD-Rom, per ciascuno degli elaborati richiesti, entro giorni 5 (dicosi cinque) dalla data di accettazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.). Si precisa che gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo “.dwg” o “.dxf”, o comunque compatibili con quelli in uso nell'Amministrazione.

Art. 8 – Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a €. 100,00 (dicosi Euro cento/00) dell'importo dell'incarico come indicato all'art. 9, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Nel caso che il ritardo ecceda i 15 (quindici) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico al Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 9 - Compensi

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'art. 3 è stimato per netti complessivi € _____ (dicosi Euro _____ / _____), ed €. _____ comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali, secondo il preventivo presentato all'Ente ed allegato in calce alla presente convenzione.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Art. 10 – Liquidazione dei compensi

Il pagamento dei corrispettivi avviene, dopo presentazione di idonea parcella da parte del Professionista incaricato entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo integrato dai redatti Piani di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.).

Su tutti gli importi che vengono corrisposti dopo 60 giorni dalle scadenze stabilite nel presente articolo sono applicati gli interessi di legge.

Art. 11 – Proprietà degli elaborati riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Art. 12 – Inadempienza e revoca

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Art. 13 – tracciabilità flussi finanziari e CIG

In attuazione della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la presente aggiudicazione il codice CIG è il seguente _____ e tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento ai sensi dell'art. 3 c. 5 della Legge sopraccitata.

In rispetto dell'art. 3 c. 8 della Legge 136/2010 si evidenzia che la presente convenzione d'incarico si intende risolta in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dell'aggiudicazione. Inoltre si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune di Zanè ed alla Prefettura della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 14 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 15 – Disposizioni finali

La presente convenzione bollata a carico del professionista incaricato è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico di chi la chiede e ne fa uso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti nonché all'avviso di selezione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Il Professionista

Per il Comune di Zanè